

# SEgni E SOgni

periodico migrante

"Signes et rêves" Périodique immigrant - "Signs and Dreams" Migrant magazine - "Mbresa dhe ëndrra" Gazetë migruese - "Signos y sueños" periódico de la migración  
"Znaki i sny" Periodyk Wędrujący "Semne gi vise" Periodic migratoriu «Знаки и мечты» эмигрантское периодическое издание  
"إشارات وأحلام" الجريدة الشهرية المهاجرة "理想与现实" 移民周刊

## INFORMAZIONE PIÙ EQUA

### L'editoriale

I lettori di Segni e Sogni esprimono la loro opinione

Attraverso un questionario i nostri lettori ci chiedono alcuni cambiamenti e "Segni e Sogni" cambia volto.

di Milena Montefiori

Un anno fa ho deciso di fare la tesi di laurea in Scienze della comunicazione su "Segni e Sogni".

La mia idea era quella di trovare un modo per rendere voi lettori partecipi di una riorganizzazione grafica e nei contenuti del mensile, in vista della proposta di un abbonamento annuale, per ricevere il periodico. Per questo dal giugno 2006, insieme alla redazione, ho stilato un questionario in cui si richiedeva ai lettori di giudicare l'impostazione del giornale, oltre ad avanzare proposte per migliorare il mensile. Chiedevamo poi quali contributi diretti potessero offrire a "Segni e Sogni". Infine, volevamo indagare sull'interesse dei lettori ad un sito internet del periodico.

Dopo aver selezionato un campione di quasi 1.000 lettori in base alla nazionalità, abbiamo spedito i questionari e i risultati non sono tardati ad arrivare. Da questi sono emersi diversi elementi interessanti ed utili per la redazione di "Segni e Sogni" che si trova a pensare al futuro del periodico.

Innanzitutto più del 55% del campione dei lettori ha chiesto di tradurre il sommario nelle varie lingue e ben il 64% vorrebbe che anche l'editoriale fosse tradotto. A proposito dei contenuti, il 64% del campione desidererebbe avere informazioni sulle iniziative organizzate dalle associazioni degli stranieri a livello regionale o nazionale, il 59% è interessato alla legislazione che riguarda i migranti e più del 55% richiede informazioni sui servizi per stranieri.

Poco meno della metà del campione, inoltre, vorrebbe una rubrica in cui un esperto risponda alle domande poste dai lettori. Tra le proposte di particolari temi da trattare su "Segni e Sogni" ci sono le iniziative di pace nel mondo, di solidarietà interetnica, e approfondimenti sui diritti dei migranti.

Molti lettori propongono anche nuove rubriche in cui si dedichi una pagina al mese ad un continente analizzando usi, costumi e tradizioni o in cui si parli delle iniziative teatrali, musicali o cinematografiche organizzate dai migranti. Per la parte dei contributi dei lettori, dai dati risulta che molti sono disposti a fornire al giornale informazioni su iniziative organizzate da associazioni di immigrati e ad essere contattati per testimoniare le proprie esperienze di integrazione.

Dunque fatevi avanti, la redazione aspetta solo i vostri contributi. Intanto, sulla base delle vostre risposte ai questionari, la redazione ha lavorato sull'impaginazione e sui contenuti del periodico per migliorarlo ancora. Per quanto riguarda il sito internet i lettori interessati potranno presto vedere notizie su "Segni e Sogni" al link sul sito della Cooperativa Sesamo e dell'Osservatorio provinciale sull'immigrazione.

## Stop alle discriminazioni sui Media

A colloquio con l'Assessore Alberto Manni e la Dott.ssa Giuliana Mazzotti, dei Servizi Sociali della Provincia di Forlì-Cesena di Ermelinda Zaimi



L'Assessore Alberto Manni firma il Protocollo - Foto Fulvia Fabbri

Il 17 febbraio è stato firmato il "Protocollo d'Intesa in materia di iniziative di comunicazione interculturale" che ha visto coinvolti la Provincia di Forlì-Cesena, l'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, l'Associazione Stampa Forlivese, i Media Locali e Multiculturali. Un'iniziativa che arricchisce gli impegni della Provincia di Forlì-Cesena nell'ambito dell'immigrazione: dal Tavolo di Coordinamento Provinciale sull'Immigrazione alla costituzione del Centro Antidiscriminazione con le ACLI di Forlì. Qual è l'importanza di questo protocollo? A. Manni: "La presenza di cittadini immigrati è molto rilevante, cresce sempre di più il numero degli imprenditori stranieri e diventa importante il ruolo dei cittadini stranieri all'interno del territorio provinciale. I media hanno non solo un ruolo di informazione ma anche educativo all'interno della nostra società. Presentare l'immigrazione in modo veritiero e dare un'informazione corretta è

importante per la società d'oggi. Agli organi di informazione chiediamo di essere sempre più attenti alle parole usate, alle foto che vengono scelte, e chiediamo che favoriscano una positiva attenzione verso le culture di tutti i cittadini presenti nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena. La firma del protocollo sui Media e immigrazione è un punto di partenza per un'informazione corretta e senza esclusioni."

Quali sono gli obiettivi futuri?

G. Mazzotti: "Prima di tutto il Protocollo lo abbiamo inviato a tutte le Amministrazioni Pubbliche, alle Aziende USL, alle Associazioni di categoria in modo da condividere i principi del protocollo. In particolare la Provincia di Forlì-Cesena si impegna a costruire un Osservatorio "Media e Immigrazione" per sviluppare una nuova modalità di parlare dei migranti: per esempio si propone di sostituire certe parole, spesso usate in forma negativa o svaloriante, con

altre più neutre, facendo diventare un "codice etico" il non diffondere pregiudizi o stereotipi e non evocare negatività. Ci siamo impegnati a coinvolgere l'Assessorato alla Formazione al fine di formare cittadini stranieri nel campo giornalistico. Nel tempo sarebbe positivo vedere nelle redazioni giornalistiche sempre di più la presenza di cittadini stranieri, così come sarebbe importante che molti Uffici Stampa pubblici potessero usufruire della esperienza dei giornalisti stranieri. Continueremo inoltre a sostenere le esperienze dei media interculturali, che hanno dato un grande contributo alla nascita della informazione interculturale, anche se lavoreremo per mantenere il dialogo con i media locali. Siamo fiduciosi che questo dialogo si realizzerà, grazie anche alla bella esperienza al Tavolo di coordinamento che ha redatto nei mesi scorsi il Protocollo firmato il 17 Febbraio. Cercheremo di mantenere l'entusiasmo e lo spirito di collaborazione che ci ha seguito per tutto il percorso."

## il sommario

### L'editoriale

Lexuesit e "segni e sogni" shprehin opinionin e tyre  
Читатели «Segni e Sogni» излагают свое мнение.

قراء الصحيفة إشارات وأحلام يعبرون عن آرائهم وأفكارهم.  
pag. 2

### Le rubriche

"Semi di Sesamo":

Scrittori migranti  
Ecrivains Migrants, Migrant Writers

pag. 5

### il punto

La voce di tutti per una informazione più rispettosa dei migranti

是全部人为移民者的尊重质询召唤  
pag. 3

### vademecum

Cosa cambia dall'1 Gennaio 2007?  
Ce se schimba din 1/1/2007?

КАКВО СЕ ПРОМЕНЯ ОТ 1-ВИ ЯНУАРИ 2007 ГОДИНА?  
СПРАВОЧНИК ЗА БЪЛГАРСКИ И РУМЪНСКИ ГРАЖДАНИ  
pag. 6

### il punto

Zëri i të gjithëve për një informacion më të vëmendshëm ndaj migrantëve

الجميع بصوت واحد من أجل معلومات أكثر احتراماً للمهاجرين  
pag. 4

### la storia di...

La libertà degli esseri umani  
Libertatea de a fi oameni pag. 5

### le rubriche

Inserto del Centro per la Pace  
L'agenda dei Popoli pag. 7/8

# LEXUESIT E “SEJNI E SOGNI” SHPREHIN OPINIONIN E TYRE

di Milena Montefiori

Nëpërmjet një pyetësori lexuesit tanë na kërkojnë disa ndryshime dhe “Segni e Sogni” rinohet sërish.

Para një viti vendosa të mbroj diplomën në Fakultetin e Shkencave të Komunikimit me një temë mbi të përmuajshmen “Segni e Sogni”. Idea ime ishte që të gjeja një mënyrë për t’ju përfshirë juve lexues në ripërpunimin grafik dhe në përmbajtjen e “Segni e Sogni”, në dobi të një oferte abonimi vjetor sa më të kënaqshme. Për këtë qëllim, nga muaji qershor i 2006-ës, së bashku me redaksinë, përgatita një pyetësor ku u kërkohej lexuesve të vlerësonin paraqitjen e gazetës, të bënin propozime për përmirësimin e saj dhe të tregonin si mund të jepnin kontributin e tyre të drejtëpërdrejtë. Gjithashtu dëshironim të dinim interesin e lexuesve për krijimin e një faqeje interneti për gazetën. Pas përzgjedhjes së një kampioni prej rreth 1.000 lexuesish sipas kombësive të ndryshme, dërguam pyetësorët dhe përgjigjet nuk vonuan të vinë. Prej tyre dolën në pah elementë interesantë dhe të dobishëm për redaksinë e “Segni e Sogni” që tashmë është duke medituuar për të ardhmen e të përmuajshmes. Mbi 55% e kampionit të lexuesve ka kërkuar që të përkthehet përmbledhja në gjuhë të ndryshme. 64% e tyre dëshiron që editoriali të përkthehet dhe në lidhje me përmbajtjen dëshiron të marrë informacione për aktivitetet e organizuara nga shoqatat e të huajve në nivel rajonal dhe kombëtar. 59% e kampionit është e interesuar për legjislacionin për imigrimin dhe mbi 55% kërkon

informacione mbi shërbimet për të huajt. Gjithashtu, rreth 50% e kampionit do të donte një rubrikë në të cilën esperti i përgjigjet pyetjeve të lexuesve. Ndër propozimet për temat e veçanta të trajtuara në “Segni e Sogni” përfshihen iniciativat për paqen në botë, solidaritetin ndëretnik dhe thellime për të drejtat e imigrantëve. Shumë lexues propozojnë edhe rubrika të reja në të cilat t’u kushtohet një faqe në muaj një kontinenti duke analizuar zakonet dhe tradita ose aktivitetet në fushën e teatrit, muzikës apo të kinematografisë të organizuara nga migrantët. Për pjesën e kontributit nga ana e lexuesve, nga të dhënat rezultojnë që shumë prej tyre janë të gatshëm t’i japin gazetës informacione mbi iniciativat e organizuara nga shoqatat e imigrantëve dhe të tregojnë përvojën e tyre të integritit. Tashmë nuk ju ngelet veç të merrni guximin pasi redaksia është duke prituar kontributet tuaja. Ndërkohë në bazë të përgjigjeve tuaja në pyetësor, redaksia ka punuar mbi grafën dhe përmbajtjen e gazetës për përmirësimin e mëtejshëm të saj. Ndërsa për faqen e internetit, lexuesit e interesuar mund të gjejnë lajme së shpejti në lidhjen e “Segni e Sogni” në faqen e Kooperativës Sesamo dhe në atë të Observatorit Provincial për Imigrimin (Osservatorio provinciale sull’immigrazione).

segue da pag. 1 albanese

## Читатели «Segni e Sogni» излагают свое мнение.

russo

По результатам опроса наших читателей предлагаются некоторые изменения и «Segni e Sogni» меняет свое «лицо».

Милена Монтефиори

Год назад я решила защитить диплом по науке коммуникаций, базируясь на материалах ежемесячника.

Моя идея была следующей: найти путь для вовлечения вас, читателей, в реорганизацию ежемесячника, графическую и тематическую, предлагая также читателям месячный абонемент издания. Поэтому с июня 2006 года совместно с редакцией я подготовила анкету, в которой просила читателей оценить структуру издания и изложить свои мысли по улучшению газеты. Спрашивала также о возможности вашего личного вклада для издания и предложила для вас знакомство с газетой через сито Интернет.

После просмотра почти тысячи анкет с учетом национальности, обработав их, мы получили следующие результаты. Сегодня мы представляем на ваш суд разные элементы, интересные и полезные для редакции, думающей о будущем ежемесячника. Прежде всего 55% проанкетированных читателей просили об изложении содержания на разных языках и 64% опрошенных желали бы прочитать передовицу на родном языке. И кстати о содержании: 64% читателей на страницах издания хотели бы увидеть информацию по организационным инициативам Ассоциаций иммигрантов на

уровне регионов и национальном. 59% читателей проявили интерес к нормативам по иммиграции и 55%- просили информацию, касающуюся услуг, предоставляемых иммигрантам. Немногим более половины опрошенных хотели бы видеть рубрику, в которой специалист отвечает на вопросы читателей. Среди интересных предложений от читателей есть инициативы по «миру в мире», интерэтнической солидарности и желание постоянно иметь обновляющую информацию по правам иммигрантов.

Многие читатели предложили также новые рубрики, среди которых: предложение ежемесячно посвящать 1 страничку издания какому-нибудь одному континенту, анализируя обычаи традиции, знакомясь с культурой или рубрику, в которой рассказывается о театре, музыке и кинематографических инициативах иммигрантов.

По части вклада читателей, предложенных нам, делаем вывод, что многие готовы предоставить изданию информацию по инициативам иммигрантских ассоциаций и согласны контактировать с нами, предоставив собственный опыт интеграции. Таким образом, забегая немного вперед, должна сказать, что редакция ожидает вашего вклада.

Тем временем, базируясь на ответах читателей, редакция поработала над раскладкой и содержанием издания для его улучшения.

Насчет сито Интернет, заинтересованный читатель может вскоре увидеть новости ежемесячника «Segni e Sogni» в сообщениях сито кооператива «Сезамо» и провинциальном пункте иммиграции.

## THE READERS OF “SEJNI E SOGNI” EXPRESSED THEIR OPINIONS

di Milena Montefiori

Through a set of questions our readers asked us for some changes and “Segni e Sogni” is changing its appearance.

One year ago I decided to write my Science of Communication degree thesis on “Segni e Sogni”.

My intention was to find a proper way to involve you, readers, about the graphic and content rearrangements, just in sight of the proposal to receive this magazine through a year subscription. This is why, since June 2006, together with the editorial staff I have drawn up a set of questions in which we asked our readers to judge the magazine layout and furthermore to put forward a proposal in order to improve the magazine style. We also asked what kind of contributions might they offer to “Segni e Sogni”. At last we have also inquired our readers about the concern for an Internet site related to our magazine.

After having selected a sample of almost 1000 readers on the basis of each nationality, we sent the questionnaire and we did not have to wait too long for your replies. Several and interesting were the issues that came out, very useful for the “Segni e Sogni” editorial staff, and also for the future of our magazine. First of all over 55% of the readers sample have asked to translate the summary in the various languages and more than 64% would like the leading article to get translated.

Concerning the contents, 64% of the sample wishes to get information about the initiatives organized by the regional and

national foreigners associations, 59% are interested in migrants laws and more than 55% requested information about the services to foreigners.

Moreover, less than half of the sample would appreciate surveys in which skilled people answer the readers' questions. Suggestions about particular topical subjects to be dealt on “Segni e Sogni” are about World peace initiatives, inter-ethnic solidarity and thorough analysis about the migrants' rights.

Many readers also suggested new surveys: for instance, one entire page may be fully set to a single Continent analysing habits, customs and traditions or theatre, music and cinema initiatives organised by migrant people may be treated in detail. As for the readers' improvements, it came out that many of them are disposed to supply information about migrants' associations and many readers are willing to bear their witnesses about integration. Come on, then, our editorial staff is waiting for your contribution. In the meantime, on the basis of your answers to the questionnaires the editorial staff has already worked about the making up and contents of the magazine to get improved. Concerning the Internet the interested readers may find news about “Segni e Sogni” soon, by linking the site of Cooperativa Sesamo and also of the Provincial Observatory on Immigration site (Osservatorio provinciale sull’immigrazione).

inglese

## قراء الصحيفة إشارات وأحلام يعبرون عن آرائهم وأفكارهم .

من خلال احصائية قراء صحيفتنا يطلبون منا بعض التغييرات وهكذا صحيفة إشارات وأحلام تغير وجهها

بقلم ميلينا مونتيغوري Montefiori Milena

قبل عام تقريبا قررت ام اكتب رسالة التخرير الجامعي في علم الاتصالات عن صحيفة إشارات وأحلام. فكرتي كانت هكذا لكي اجد الطريقة والوسيلة لكي تشاركون انتم القراء في تنظيم الصحيفة من الناحية الجرافيك والمحتويات وذلك بمناسبة الفكرة والتي هي اقتراح تعاقد سنوي مع الصحيفة لاستلام نسخة منها. من هذا المنطلق في شهر يونيو من العام السابق بمشاركة وتعاون هيئة التحرير قمت في عمل استفتاء أو مجموعة من الاسئلة حيث طلبنا من القراء ام يحكمون على تركيبة وصفحات الجريدة اضافة لتقديم اقتراحاتهم لكي يحسنون الصحيفة . طلبنا منهم ايضا ان يقولون لنا ما هي الامكانيات المباشرة التي بواسطتها يمكنهم مساعدة ودعم صحيفة إشارات وأحلام . في النهاية نود التحقق فيما يتعلق في اهتمام القراء في الصفحة الالكترونية سيتو انترنت التابع للجريدة.

بعد اختيار عينة من القراء حيث تم اختيار 1.000 قارئ وذلك على اساس الجنسية ارسلنا الاستفتاء اليهم والنتائج لم تتأخر . من هذه الاحصائية أو البحث ظهر على السطح اهتمام مهم ومفيد لهيئة تحرير صحيفة إشارات وأحلام حيث تفكر في مستقبل الصحيفة . قيل كل شيء ان اكثر من خمسون في المئة من القراء اللذين تم استشارتهم طلبوا في ترجمة الفهرس في عددة لغات واكثر من 64% طلبوا ترجمة الافتتاحية لعدده لغات. اما فيما يتعلق في المحتويات 64% من العينة يرغبون معلومات تتعلق في المبادرات المنظمة من قبل منظمات المواطنين الاجانب على مستوى لواء اميليا رومانيا وعاء المستوى الوطني، 59% منهم ابدوا اهتمامهم في الناحية القانونية فيما يتعلق في المواطنين الاجانب واكثر من 55% من العينة طلبوا معلومات تتعلق في الخدمات المقدمة للمواطنين الاجانب.

أقل من نصف العينة بقليل طلبوا ان تكرر الصحيفة مجال حين ان خبير يرد على اسئلة القراء . اما من بين الاقتراحات التي يجب الاهتمام بها فهي المبادرات المتعلقة في السلام والتضامن المتعدد الجنسيات والتعمق اكثر فيما يتعلق في حقوق المهاجرين. ان كثير من القراء اقترحوا تخصيص فراغ معين من الصحيفة حيث تكرر صفحة كل شهر لوصف وتحليل قارة معينة فيما يتعلق في العادات والتقاليد أو يتم شرح وتفصيل مبادرات تتعلق في المسرح والموسيقى والسينما والمنظمة من قبل المواطنين الاجانب.

اما فيما يتعلق في مساعدة ودعم الصحيفة من قبل القراء، نتائج الاستفتاء تشير ان كثير منهم مستعد ان يقدم للصحيفة معلومات تتعلق في المبادرات المنظمة من قبل منظمات المواطنين الاجانب وانهم مستعدون للاتصال وان يتم الاتصال بهم من قبل الصحيفة لكي يقدمون وينشرون خبراتهم فيما يتعلق في الاندماج.

في هذه الحالة تقدموا إلى الامام ان هيئة التحرير تنتظر دعمكم ومساعدتكم . طبعاً وعلى اساس اقتراحاتكم من خلال الاستفتاء ان هيئة التحرير عملت وغيرت تركيبة وتصحيح الجريدة من ناحي الجرافيك ايضا وعملت ايضا وغيرت المحتويات للصحيفة وذلك لتحسينها في استمرار. أما فيما يتعلق في السيتو انتر نت أو الموقع الالكتروني ان القراء المهتمين بذلك يمكنهم قراه الصحيفة وذلك على موقع الجمعية التعاونية سيزامو أو سمسسم وعلى موقع المحافظة ايضا.

arabo

# La voce di tutti per una informazione più rispettosa dei migranti

di Fulvia Fabbri



Italia..

A livello locale, queste istanze si sono tradotte in un "Protocollo d'intesa" elaborato dalla Provincia di Forlì Cesena assieme all'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna, all'Associazione della Stampa forlivese, alle testate giornalistiche locali e ai periodici interculturali.

Il 17 Febbraio il Protocollo è stato sottoscritto dai quotidiani "Il Resto del Carlino", "Corriere di Romagna", "Sesto potere", dalle emittenti televisive "Videoregione" e "Teleromagna", dai periodici "Mia" e "Il momento", dai media interculturali "Segni e Sogni", "Città Meticcias" e "I colori della musica": Firmare il Protocollo non è stato un atto formale, ma un impegno preso a realizzare una informazione nuova rivolta ai migranti, favorendone anche la autorappresentazione, sia attraverso il sostegno dei media interculturali, sia attraverso lo sviluppo di forme di collaborazione tra media locali e interculturali, sia attraverso l'apertura delle redazioni locali ai giornalisti e giornaliste stranieri.

L'Assessore provinciale Manni, in chiusura del convegno, ha lanciato la proposta di sperimentare

nuove parole riferite ai migranti, sottolineando anche l'impegno della Provincia di Forlì Cesena, che, attraverso l'Osservatorio sui temi dell'immigrazione, verificherà per un anno quanto accade negli organi di informazione locali rispetto all'uso di determinate parole. Un corretto linguaggio per le notizie sull'immigrazione richiederà per esempio di sostituire il termine "badante" con "addetta ai lavori di cura",

"extracomunitario" con "immigrato o migrante", "clandestino" con "senza documenti", "vu' cumprà" con "ambulante", ossia di sostituire i termini utilizzati in forma dispregiativa con altri più rispettosi della dignità umana di chi viene descritto.

Uguale impegno sarà posto nell'evitare il riprodursi di stereotipi e di falsità culturali, correggendo, per esempio, l'uso improprio del termine "musulmano" o "islamico", solitamente usato per indicare chi è "integralista". Altrettanto fondamentale da oggi sarà che i cittadini italiani e migranti, fruitori della informazione locale, dimostrino ai media che la questione è importante esprimendo il loro consenso o la loro disapprovazione per come le notizie relative ai migranti vengono solitamente proposte.

La voce dei lettori - ascoltatori e spettatori - è quella che ha iniziato ad affacciarsi con la nascita dei media interculturali. Si tratta però di una presenza ancora timida, soprattutto tra i migranti: la sfida futura starà nel saperla intensificare.

In una giornata resa particolare dalla visita in città del Presidente del Consiglio, Romano Prodi, il 17 Febbraio scorso, si è svolto presso il Palazzo della Provincia il Convegno "Media e cittadini immigrati. Parole e Pregiudizi". L'iniziativa, promossa dall'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Forlì Cesena e dalla Regione Emilia Romagna, è stata preparata con cura dalla redazione di "Segni e Sogni", coadiuvata dal Cospe, ong italiana che da anni lavora per la valorizzazione delle professionalità dei cittadini migranti, in particolare di scrittori e scrittrici, poeti e poetesse, giornalisti e giornaliste.

A livello nazionale questo sforzo ha portato alla elaborazione di una "Piattaforma dei media interculturali", che, partendo dalla considerazione che i fruitori di radio, televisioni e giornali sono oggi sempre di più i cittadini migranti, chiede politiche concrete per diffondere una informazione plurilingue, che sia rispettosa della dignità di questi cittadini, e che li promuova anche come soggetti attivi aprendo loro la professione del giornalismo in



Sopra:  
la firma del Protocollo  
da parte di  
Rose Marie Manè  
per la testata I colori della  
Musica.



A fianco:  
in alto  
Silvia Valpiani  
firma per "Segni e Sogni"  
in basso  
la firma di  
Vilma Malucelli,  
Videoregione

## 是全部人为移民者的尊重质询召唤

在上个月的二月份，由第一总理 Romano Prodi

拜访，使得这城市成为特别的一天，驻 Palazzo della Provincia 举行了"大众和移民居民.字句和偏见"大会，是由艾米利亚 - 罗马涅大区的 Forlì Cesena 省区的政府社会支助部门委员促进组办的，也是由"梦与痕迹"编辑部门仔细的准备处理及持有多年对发挥外国移民者专业经验的 Cospe ong Italiana 的帮助，特别是男女士作者，诗人，记者等的专业者。

在全国水准上这努力的效果，获取了"文化交流网领"，从所关系到的收音机，电视机和报纸逐渐是外国移民的享用者，询问多种语言的具体地性政治来转播质询，来遵从这些居民的自尊，促进他们对意大利新闻界的开户道路，为活跃的角色。

在当地的水准上，这努力义务的，已转变为"协定书的协议"，是由 Forlì Cesena 省区和艾米利亚 - 罗马涅大区的各阶层的新闻界的 Forlì 编辑协会，当地的报纸和定期的文化交流版权的一起分析合作。

二月十七日，这协议书是由日报"Il Resto del Carlino", "Corriere di Romangna", "Sesto potere", 和电视传播 "Videoregione" 和 "Teleromagna", 定期的 "Mia" 和 "Il momento", 由大众的文化交流 "Segni e Sogni 梦与痕迹",

"Citta'meticcia" 和 "I colori della musica": 签署这协议书不单是一种形式，而是一种所负起的义务，来施行对移民者的一种新质询，也是有利于各自的介绍代表，无论是经过文化交流的支持，或是经过当地的大众和文化交流合作的发展，或是经过当地新闻界的编辑对于外国记者的开放。

省区的助理成员 Manni, 在大会结束的时候，推荐了一些对于移民者的新语言，也强调了 Forlì Cesena 省区的义务，通过对于移民为标题的观察专业家，以一年的时间来监视有关于当地机构对于一些质询句子的应用。

对于移名居民消息的正确句子使用，比如 "badante (照顾员)" 为 "addetta ai lavori di cura (维护

照顾处理者)", "extracomunitario (非欧盟移民者)" 为 "immigrato (移民) 或 migrante (移居)", "clandestini (偷渡者)" 为 "senza documenti (无证件者)", "vu' cumprà" 为 "ambulante (流动销售者)", 总之代替所应用的无耻的叙述形式为拥有人尊严的表达词。

同样所提议的义务，避免本版的再复印和虚假的文化，比如所应用的句子 "musulmano (穆斯林)" 或 "islamico (伊斯兰)", 一般上被指示为 "integralista (完整主义者)"。

同样重要的，至今天将是意大利居民和移民，当地的质询享有者，向大众证明最大的重要问题是一般对于移民新闻的提议，来表达他们的一致或他们的反意。

media e migranti

# ZËRI I TË GJITHËVE PËR NJË INFORMACION MË TË VËMENDSHËM NDAJ MIGRANTËVE

di Fulvia Fabbri

Një një ditë të veçantë për vizitën e Kryeministrit Romano Prodi, 17 Shkurtin e shkuar, u zhvillua në selinë e Provincës së Forlì Cesena-s takimi "Media dhe qytetarë imigrantë". Fjalë dhe paragjykime".  
Iniciativa, e mbështetur nga Asesorati i Shërbimeve Sociale të Provincës së Forlì Cesena-s dhe Rajoni Emilia Romagna, u përgatit nga redaksia e "Segni e Sogni" me ndihmën e organizatës joqeveritare COSPE që prej vitesh punon në vlerësimin e duhur të profesioneve të qytetarëve migrantë sidomos të shkrimtarëve dhe shkrimtareve, të poetëve dhe poetëve, të gazetarëve dhe gazetarëve.  
kombëtare kjo përpjekje ka çuar në përpilimin e "Platformës për mediat ndërkulturore". Duke u nisur nga fakti që përfutuesit e radiove, televizioneve e gazetave janë gjithnjë e më tepër qytetarët migrantë, platforma kërkon politika konkrete për të përhapur një informacion shumëgjuhësh që të respektojë dinjitetin e këtyre qytetarëve dhe t'i

mbështesë si aktorë aktivë duke u krijuar mundësinë e ushtrimit të profesionit të gazetarisë në Itali. Në nivel lokal, këto aspirata u përkthyer në përpilimin e një "Protokolli mirëkuptimi" midis Provincës së Forlì Cesena-s, Urdhrit të gazetarëve të Emilia Romagna-s, Shoqatës së Shtypit Forlives, gazetave lokale dhe atyre ndërkulturore.  
Në 17 shkurt, Protokollin u nënshkrua nga të përditshmet "Il Resto del Carlino", "Corriere di Romagna", "Sesto potere", nga mediat televizive "Videoregione" dhe "Teleromagna", nga periodikët "Mia" dhe "Il momento", nga mediat ndërkulturore "Segni e Sogni", "Città Meticcica" dhe "I colori della musica".  
Nënshkrimi i Protokollit nuk është thjesht një akt formal, por një angazhim i marrë për të realizuar një informacion të ri që i drejtohet migrantëve, duke nxitur vetëparaqitjen e tyre nëpërmjet mediave ndërkulturore, zhvillimit të formave të bashkëpunimit midis media lokale dhe atyre ndërkulturore dhe

të termit "musulmano" ose "islamico" që zakonisht përdoret për të përcaktuar atë që është "integralista". Po aq e rëndësishme është që qytetarët italianë dhe migrantë, përfutuesit të informacionit lokal, t'u tregojnë mediave se kjo çështje është e rëndësishme duke shprehur miratimin apo mosmiratimin e tyre për mënyrën sesi lajmet mbi migrantët serviren zakonisht nga mediat.  
Zëri i lexuesve, dëgjuesve dhe shikuesve është ai që ka filluar të shfaqet me lindjen e mediave ndërkulturore.  
Por bëhet fjalë për një prani akoma të druajtur, sidomos midis migrantëve. Sfida e ardhshme do të jetë shumëfishimi i kësaj pranie.

albanese

## الجميع بصوت واحد من أجل معلومات أكثر احتراماً للمهاجرين

بقلم فابري فولفيا Fabbri Fulvia

في يوم عادي ولكنة اصبحت يوم مهم وخاص وذلك بمناسبة زيارة رئيس مجلس الوزراء رومانو برودي بتاريخ 17/02/200 تم تنظيم مؤتمر وذلك لدى قصر المحافظة بعنوان وسائل الاعلام والمواطنون الاجانب. كلمات واحكام مسبقة. ان هذا المؤتمر تم اقتراحه من قبل عضو المحافظة المسؤول عن الخدمات الاجتماعية في محافظة فورلي - تيزينا ومن قبل لواء اميليا رومانيا حيث تم تنظيم المؤتمر وتحضيره من قبل هيئة تحرير صحيفة اشارات واحلام وبمساعدة الكوسية - منظمة غير حكومية ايطالية حيث انها تعمل منذ العديد من السنوات لتقييم تقنيات المواطنين الاجانب وبشكل خاص فيما يتعلق في الكتاب والكاتبات والشعراء والصحافيين والصحافيات الاجانب. هذا العمل والاهتمام على المستوى الوطني وصل وحقق نتيجة جيدة وهي خطة وبرنامج لوسائل الاعلام المتعددة الثقافات، حيث تم الاخذ بعين الاعتبار المستفيدين أو اللذين يسمعون ويرون ويقروون المذيع أو الراديو والتلفاز والصحف هم المواطنون الاجانب اللذين هم في ازدياد، هذه الخطة أو البرنامج تقترح وتطلب سياسة معينة وواقعية لنشر المعلومات في عدة لغات حيث ان المعلومات يجب ان تحترم كرامة تلك المواطنين وتدعمهم كأشخاص حيويين ونشطين حيث تطلب الانفتاح على المواطنين الاجانب من قبل وسائل الاعلام الإيطالية.

اما على المستوى المحلي ان هذا البرنامج والخطة هنا وعلى المستوى المحلي تحولت إلى بروتوكول تفاهم تم القيام به من قبل محافظة فورلي - تيزينا بالتعاون مع نقابة الصحافيين في لواء اميليا رومانيا وبالتعاون مع منظمة الصحافة في فورلي حيث انضم اليهم ايضا وسائل الاعلام المحلية وتلك المتعددة الثقافات.

في يوم السابع عشر من شهر فبراير الماضي تم التوقيع من قبل وسائل الاعلام المحلية وهي: الريبستو ديل كارلينو والكوريرة دي رومانيا وفيديو ريجونة وتيليرومانيا وتم التوقيع ايضا من قبل الصحافة الشهرية والي هي: مي المومينتو ووسائل الاعلام المتعددة الثقافات

اشارات واحلام أو سيني وسنوي وثبتا ميتينا واللون الموسيقى. كل وسائل الاعلام هذه وقعت في السابع عشر من شهر فبراير الماضي على البروتوكول، مع العلم ان هذا البروتوكول لم يكن فقط عمل رسمي لكنة تعهد والتزام تم أخذه من قبل الجميع وذلك لتحقيق أخبار ومعلومات جديدة موجه للمواطنين الاجانب حيث يجب تشجيع وتقييم تمثيلهم وذلك من خلال دعم وسائل الاعلام



Sopra e a fianco: momenti del dibattito. Gaetano Foggetti de Il Corriere Romagna, il moderatore Pietro Caruso e, a fianco dell'Assessore Alberto Nanni, Gerardo Bombonato, Presidente Ordine dei Giornalisti

احترار في كلمات اكثر احتراماً للكرامة الانسانية للشخص الذي يتم وصفه. نفس التعهد سيكون فيما يتعلق في انتاج انتاج الحكم المسبق والتزوير الثقافي حيث يجب تصحيح مثل الاستعمال الغير مناسب وعي أهل فيما يتعلق في كلمة مسلم أو إسلام حيث يستعمل فقط وللإشارة إلى الاصوليين والمتعصبين. في نفس الشيء أنه اساسي اليوم ان المواطنين الايطاليين والمهاجرين واللذين هم يستفيدون ويستعملون الاخبار والمعلومات المحلية يظهرون لوسائل الاعلام القضايا المهمة حيث يعبرون عن موافقتهم ورفضهم في كيفية استعمال الاخبار والمعلومات المتعلقة في قضايا الاجانب وغيرهم. صوت القراء والمستمعين هو الصوت الذي يدها يظهر على السطح وذلك بولادة وسائل الاعلام المتعددة الثقافات مع ان وسائل الاعلام هذه بعدها خجولة وبشكل خاص بين المواطنين الاجانب. ان التحدي في الايام القادة وفي المستقبل هو معرفة كيفية دعم وتقوية وسائل الاعلام هذه أي المتعددة الثقافات.

المتعددة الثقافات ومن خلال البدء في التعاون المشترك بين وسائل الاعلام المحلية ووسائل الاعلام المتعددة الثقافات ومن خلال ايفاء فتح أبواب هيئات تحرير الصحف المحلية امام الصحافيين والصحافيات الاجانب. عضو المحافظة البرفسور البيروتو مانني في ختام أعمال المؤتمر أقرح استعمال كلمات جديدة للإشارة للمهاجرين حيث وضح وأشار اهتمام المحافظة وتعهدتها وذلك من خلال لمكتب الرصد التابع لها والذي يهتم في مواضيع المهاجرين حيث أنه سيتابع خلال عام ماذا سيحدث من قبل وسائل الاعلام المحلية فيما يتعلق في استعمال كلام معين. استعمال اللغة الصحيحة في الخبر فيما يتعلق في المهاجرين يتطلب مثلا في استبدال كلمة بادانة حيث سيستعمل بدلا منها الموظفة التي تقوم في العناية ومثل آخر بدل المواطنون الغير منتميون للاتحاد الاوروبي يجب استعمال المهاجرين وبدل الغير قانوني يجب استعمال الشخص الذي ليس لديه وثائق وبدل الفو كومبرا البياع المتجول بطريقة أوضح يجب تبديل الكلمات التي تستعمل بطريقة

## la storia di...

## La libertà degli esseri umani

Olimpia abita da tempo a Forlì, studia Psicologia e si occupa di mediazione culturale. Le abbiamo chiesto una riflessione a seguito della entrata della Romania nella Unione Europea

di Olimpia Laura Leonte

Quando nasci in una paese libero prendi in considerazione che il diritto ad una vita migliore, alla libertà di espressione, il diritto alla libera circolazione sono diritti sanciti per te, in quanto essere umano.

Fino al 1990 i rumeni non potevano neppure sognare di andare in altri paesi, poi, con grandi sacrifici, a poco a poco abbiamo ottenuto questo diritto. Adesso con l'entrata della Romania nella Unione Europea ci sentiamo davvero liberi.

Se fino a dicembre 2006, avere i documenti

ed essere legali in Italia era davvero un azzardo, adesso in uno schiocco di dita, la nostra posizione è cambiata. Alla fine siamo considerati "esseri umani" e siamo trattati normalmente, possiamo muoverci tranquillamente senza avere paura, senza temere i controlli da parte delle forze dell'ordine. La Questura di Forlì è stata "invasa" dai rumeni, non da quelli appena arrivati per la prima volta in Italia, ma da quelli che sono già nel territorio e aspettano da tanto tempo questo momento.

Un grande miglioramento è anche per il ricongiungimento familiare, se fino ad oggi era quasi impossibile, in questo momento si tratta di una semplice "formalità". Tante famiglie hanno vissuto separate, perchè la legge italiana poneva tanti vincoli e tanti ostacoli. Adesso le famiglie possono finalmente riunirsi: ci sono genitori che non hanno visto i loro figli da due o tre anni perchè rischiavano di non potere ritornare in Italia a continuare a lavorare per mantenere la famiglia che restava in Romania.

Solo chi ha vissuto questa esperienza può capire che cosa significa avere paura per il domani, sapendo che puoi essere rimandato da dove sei partito, mentre sei in Italia perchè spero in una vita migliore per te e per la tua famiglia.

Mi sto chiedendo che cosa devono fare quanti vengono dall' Asia, dall'Africa, dall'America Latina, per essere anche loro trattati come persone "normali", con i diritti delle persone normali. Devono aspettare che anche il loro paese appartenga alla Comunità Europea?

## Libertatea de a fi oameni di Olimpia Laura Leonte

rumeno

Atunci când te naşti într-o ţară liberă consideri că dreptul la o viaţă mai bună, la libera exprimare, la libera circulaţie sunt drepturi care ţi se cuvin, ca fiind drepturi primordiale.

Până în 1990 România nici nu putea visa la o călătorie în strainatate, apoi cu sacrificii mari, încet ne-am recăpătat acest drept, iar acum în 2007, o dată cu intrarea României în U.E. ne simţim cu adevărat liberi..

Dacă până în decembrie 2006, a avea documente şi a fi în regula în Italia era un adevărat hazard,

acum cu o singură bătaie din deget, poziţia noastră s-a schimbat. În sfârşit suntem consideraţi "fiinţe umane", suntem trataţi normal, putem circula fără a tremura când vedem o patrulă de carabinieri.

Este cunoscut faptul cum că Questura a fost luată cu asalt de către români, dar nu de cei care acum au sosit pentru prima oară, ci de către cei aflaţi deja în teritoriu şi care au aşteptat de ani de zile acest moment.

O foarte mare schimbare este şi în ceea ce

priveşte reîntregirea familiei, dacă până acum acest lucru era aproape imposibil, acum a rămas doar o formalitate. Multe familii au stat despărţite, tocmai pentru că legea era foarte dificilă şi prost aplicată. Acum familiile pot fi dinou împreună, sunt părinţi care nu şi-au văzut copiii de 2 -3 ani pentru că riscuau să nu se mai poată întoarce în Italia, iar banii câştigaţi aici erau necesari pentru întreţinerea întregii familii. Doar unul care a trăit această experienţă poate înţelege ce înseamnă să te temi pentru ziua de

măine să şti că oricând te pot trimite înapoi în ţara de unde ai plecat sperând la un trai mai bun pentru tine şi familia ta.

Mă întreb oare ce vor trebui să facă cei veniţi din Asia, Africa, America Latină, pentru a fi şi ei trataţi ca toţi ceilalţi şi de a avea aceiaşi drepturi? Să aştepte ca şi ţările lor să aparţină Uniunii Europene?

## UNA FINESTRA APERTA SULLE CULTURE DEL MONDO

## Oggi parliamo di... Scrittori migranti di Fabiana Cupido

La letteratura della migrazione fa la sua comparsa in Italia all'inizio degli anni novanta, con la pubblicazione di testi nei quali scrittori migranti scelgono di esprimersi in lingua italiana. *Chiamatemi Ali* di Mohamed Bouchane, *Immigrato* di Salah Methnani, *Io venditore di elefanti* di Pap Khouma e *La promessa di Hamadi* di Saidou Moussa Ba sono le prime opere date alle stampe. Questa prima fase della letteratura migrante è caratterizzata dalla produzione di romanzi, racconti, diari "scritti a quattro mani": un immigrato racconta la sua storia e un giornalista o scrittore autoctono gli offre un supporto nella stesura del testo in lingua italiana. Si tratta di opere, di natura per lo più autobiografica, che rispondono all'esigenza di intellettuali migranti di comunicare in modo diretto col pubblico italiano, attraverso la scrittura, e che affrontano temi molteplici, dall'esilio al razzismo, dalla solitudine all'amore, dalla crisi esistenziale all'integrazione sociale. Rispetto a

Paesi con un passato coloniale alle spalle, come Francia e Inghilterra, dove gli scrittori migranti provengono prevalentemente dalle ex-colonie e producono testi nella lingua dell'occupazione, l'esperienza della letteratura della migrazione appare in Italia più ricca ed eterogenea, in quanto, risultante dall'apporto culturale di scrittori provenienti da molti Paesi diversi che hanno scelto di esprimersi in una lingua per loro inedita.

A distanza di poco più di un decennio dalle prime esperienze nell'ambito della letteratura migrante, gli scrittori stranieri hanno cominciato ad acquisire la piena padronanza della lingua italiana come strumento di espressione del proprio pensiero, dando luogo a prodotti letterari realizzati in forma autonoma, senza il supporto linguistico di giornalisti autoctoni. È il caso di *La luna che mi seguiva* di Aminata Fofana, *I bambini delle rose* di Moshen Melliti, *Nonno Dio e gli spiriti danzanti* di Pap Khouma e molti altri.

Si assiste, in questi anni, ad una proliferazione della letteratura migrante e la diffusione e la circolazione di opere e testi scritti in italiano da autori stranieri sono favorite dalla nascita di riviste on-line, come El-Ghibli, prima rivista telematica di letteratura migrante in Italia, e dalla promozione di premi dedicati a questo specifico filone letterario.

Anche il mondo dell'editoria, che aveva visto attenuarsi il suo iniziale interesse per questo settore della letteratura, si mostra nuovamente attratto dalla scrittura della migrazione.

L'Associazione Nazionale Puntocritico onlus ha istituito a Viareggio il Premio letterario Marenostrum della cultura migrante.

Possono partecipare scrittori di origine non italiana immigrati in Italia, con testi scritti in lingua italiana. Per ulteriori informazioni consultare il sito web [www.puntocritico.net](http://www.puntocritico.net).

## Ecrivains Migrants

di Fabiana Cupido

La littérature des migrants fait son apparition en Italie au début des années 90 avec des publications à travers lesquelles les migrants choisissent de s'exprimer dans la langue italienne. *appelez-moi Ali* de Mohamed Bouchane, *immigré* de Salah Methnani, *moi vendeur d'éléphants* de Pap khouma et *la promesse de Hamadi* de Saidou Moussa Ba sont les premières oeuvres données à la presse.

Cette première phase de la littérature des migrants est caractérisée par la production de romans, de contes, de journaux "écrits à quatre mains": un immigré raconte son histoire et un journaliste ou écrivain autochtone lui offre un support pour la rédaction du texte en langue italienne. Il s'agit pour la plupart de textes autobiographiques qui répondent à l'exigence d'intellectuels migrants de communiquer

directement avec le public italien et qui affrontent des thèmes multiples, de l'exil au racisme de la solitude à l'amour, de la crise existentielle à l'intégration sociale. Dans les pays ayant un passé colonial comme la France et l'Angleterre, les écrivains migrants proviennent des ex-colonies et produisent des textes dans la langue de l'occupation.

L'expérience de la littérature migrante en Italie apparaît plus riche et éterogène comme résultat de l'apport culturel de migrants venants de différents pays et qui ont choisi de s'exprimer dans une langue pour eux inédite. Après un peu plus d'une décennie des expériences au niveau de la littérature migrante, les écrivains étrangers ont commencé à acquérir la pleine connaissance de la langue italienne comme instrument d'expression de la propre pensée donnant lieu à des produits littéraires réalisés de façon autonome sans le support linguistique d'écrivains autochtones. C'est le cas de *La lune qui me suivait* de Aminata Fofana, *Les enfants des roses* de Mossen Melliti, *Grand-*

*père Dieu et les esprits dansants* de Pap Khouma et plusieurs autres.

On assiste ces dernières années à une prolifération de la littérature migrante et à la diffusion et circulation d'oeuvres et textes écrits en italien par des auteurs étrangers favorisés par la naissance de revues on-line, comme El Ghibli, première revue télématique de littérature migrante en Italie et par la promotion de prix dédiés à ce secteur littéraire spécifique.

Même le monde de l'édition qui avait atténué son intérêt initial pour ce secteur de la littérature est de nouveau attiré par l'écriture de la migration.

L'Association Nationale Puntocritico Onlus a institué à Viareggio le prix littéraire Marenostrum de la culture migrante.

Les écrivains d'origine non italienne, immigrés en Italie peuvent participer avec des textes écrits en langue italienne.

Pour d'autres informations consulter le site web [www.puntocritico.net](http://www.puntocritico.net)

## Migrant Writers

di Fabiana Cupido

Literature about migration appeared in Italy at the begin of nineties, by publishing texts about migrants writers who had chosen to express themselves in Italian. *Chiamatemi Ali*, by Mohamed Bouchane, *Immigrato* di Salah Methnani, *Io venditore di elefanti* di Pap Khourma e *La Promessa di Hamadi* di Saidou Moussa Ba were the iniziale works sent to press. A first phase of the migrant literature has been characterized by the production of novels, tales, "four hands" diaries: an immigrant telling his story and a journalist or a native writer supporting him by drawing up the text in Italian language. That happened, most of all, with autobiographical works. They were about the need, for migrant intellectuals, to

communicate straight with the Italian public through writing by facing various subjects as exile, racism, loneliness, love, existential crisis, social integration. In comparison with the colonial background Countries as France and United Kingdom where the writers arrived mostly by ex-colonies and produced texts in the "occupation language", the experience of the migrant literature in Italy is appearing far more rich and varied because it is made of the cultural contribution of writers coming from different Countries who have chosen to write in an unfamiliar language. After more than a decade since the first experiences about migrant literature, foreign citizens have started to acquire a complete mastery of the Italian language as instrument of their mind, producing literary text by themselves, without being supported by an autochthonous journalist. For instance *La luna che mi seguiva* di Aminata Fofana, *I bambini delle rose*

di Moshen Melliti, *Nonno Dio e gli spiriti danzanti* di Pap Khouma and many others.

Nowadays we are witness of a springing up of migrant literature and a diffusion and circulation of works and texts written in Italian by foreign authors, favoured by the birth of on-line reviews such as El-Ghibli, first review of migrant literature in Italy and by the promotion of awards dedicated to this literary tendency.

Now the publishing world has weakened its initial concern for this sector of literature and it seems to show a fresh interest for the migration writing.

The Associazione Nazionale Puntocritico onlus of Viareggio has established "Marenostrum" the migrant culture literature award. Foreign writers immigrated in Italy may take part, with texts written in Italian. For further information please consult the site [www.puntocritico.it](http://www.puntocritico.it)

# Cosa cambia dall'1 Gennaio 2007?

Vademecum per cittadini bulgari e rumeni

In base alle circolari n° 2 del 28 12 2006 e n°3 3 1 2007 del Ministero dell'Interno e della Solidarietà Sociale:

che rientrano nei seguenti settori di impiego:  
Agricolo e turistico alberghiero / Lavoro

domestico o assistenza alla persona / Edilizio / Metallmeccanico / Dirigenziale e altamente qualificato (compresi i casi previsti dall'art. 27 del Testo Unico sull'immigrazione) / Lavoro stagionale

**Chi vuole assumere** cittadini rumeni e bulgari in questi settori può farlo liberamente, come se assumesse un cittadino italiano. Al momento della stipula del contratto **non è necessario** che i lavoratori abbiano una carta di soggiorno.

**Chi viene assunto** deve avere il codice fiscale, che si ottiene presso tutte le agenzie delle entrate presentando un documento valido. Dopo la firma del contratto, che è comunque valido, deve richiedere la carta di soggiorno in questura (consigliato perché non ha costi aggiuntivi) o tramite spedizione dagli uffici postali preposti.

**b.** Per i lavoratori inseriti in altri settori di impiego: *La procedura di assunzione è stata semplificata e non ci sono più quote.*

**Chi vuole assumere**, prima della stesura del contratto, deve spedire con raccomandata a.r. allo sportello unico per l'immigrazione una richiesta di nulla osta utilizzando la modulistica apposita (MOD SUB NEOCOMUNITARI) disponibile sul sito internet del Ministero dell'Interno (www.interno.it) e del ministero della Solidarietà Sociale (). Ricevuto il nulla osta si può stipulare il contratto.

**Chi deve essere assunto**, dopo la stipula del contratto, deve richiedere la carta di soggiorno in questura (consigliato perché non ha costi aggiuntivi) o tramite spedizione postale assieme al nulla osta rilasciato dallo sportello unico.

## c. La carta di soggiorno

I cittadini rumeni e bulgari possono ottenere direttamente la carta di soggiorno, che dura cinque anni e viene richiesta in questura (metodo consigliato perché più economico) o tramite spedizione postale. La carta di soggiorno è riconosciuta anche al coniuge, ai figli con meno di 21 anni e ad ogni parente che in patria sia a carico del lavoratore. Per richiedere la carta di soggiorno sono necessari i seguenti documenti:

- 1) modulo di richiesta compilato e sottoscritto
- 2) passaporto o documento di identificazione valido
- 3) 4 fotografie formato tessera



4) dichiarazione di alloggio (se non si ha un contratto, è sufficiente la dichiarazione di ospitalità con la fotocopia di un documento della persona che ospita)

5) Attestato di lavoro o dichiarazione di assunzione del datore di lavoro

## d. Chi non lavora

può circolare liberamente per 3 mesi nel territorio italiano con un documento di riconoscimento valido (passaporto o carta d'identità). Passati i 3 mesi, in caso di controlli, deve dimostrare la fonte di sostentamento, ma non può essere espulso a meno se non ci sono ragioni di ordine e sicurezza pubblica. Decadono tutte le sanzioni amministrative, e dunque anche tutte le

espulsioni, comminate a persone trovate sprovviste di permesso di soggiorno o con il permesso di soggiorno scaduto e non rinnovato.

## e. Assegni familiari

I lavoratori rumeni e bulgari che stipulano un contratto o che già lavoravano in Italia a partire dall'1.1.2007 possono richiedere gli assegni familiari anche per i familiari a carico che sono ancora in Romania.

## Ce se schimba din 1.1.2007?

Ghid informational pentru cetatenii bulgari si rumeni

rumeno

In baza **circolari** n° 2 din 28 12 2006 si n°3 din 3 1 2007 al Ministerului de Interne si Solidaritatii Sociale

**a.** Pentru muncitori ce intra in urmatoarele sectoare: *Agricultura si turism hotelier / treburile casei sau ingrijirea persoanelor / constructii / siderurgie / persoane cu inalta calificare (si cele cuprinse in art. 27 a Testului Unic despre imigrare) / munci de sezon*

**Cine vrea sa angajeze** cetateani romani si bulgari in aceste sectoare o pot face liber la fel cum se angajeaza un cetatean italian. In momentul stipularii contractului **nu e necesar** ca muncitori sa aiba *carta di soggiorno*.

**Cel ce va fie angajat** trebuie sa aiba codul fiscal, ce se obtine in toate agenziele delle entrate prezentand un document valid. Dupa ce semneaza contractul, care oricum e valid, trebuie sa ceara *carta di soggiorno in questura* (recomandat pentru ca nu percep taxe in plus) sau prin intermediul expeditiei in oficiile postale

**b.** Pentru muncitori cuprinsi in alte sectoare de activitate *Procedura de angajare a fost mult simplificata si nu mai sunt "quote"*

**Cine vrea sa angajeze**, inainte de a face contractul, trebuie se expedieze o recomandata a/r la biroul unic pentru imigrare o *cerere de nulla osta* utilizand modelul (MOD SUB NEOCOMUNITARI) ce se gaseste pe internet la Ministerul de Interne (www.interno.it) si la Ministerul Solidaritatii Sociale (www.welfare.gov.it). Cund a primit nulla osta poate incheia contractul.

**Cel ce va fie angajat**, dupa cea semneaza contractul, trebuie sa ceara *carta di soggiorno* la

questura (recomandat pentru ca nu percep taxe in plus) sau prin intermediul expeditiei in *oficiile postale* impreuna cu nulla osta eliberat de Sportello Unico.

## c. Carta di soggiorno (Permiso de sedere)

Cetatenii romani si bulgari pot obtinere direct *carta di soggiorno*, ce e valabila 5 ani, si e ceruta in questura (recomandat pentru ca nu percep taxe in plus) sau prin intermediul expeditiei in oficiile postale. *Carta di soggiorno* e reconoscuta de asemenea sotilor, copiilor sub 21 de ani si pentru fiecare ruda pe care o are in Romania si o ai in grija. Pentru a cere *carta di soggiorno* trebuie sa ai urmatoarele documente:

- 1) formularul (tip) completat si semnat
- 2) pasaport sau un document valid
- 3) 4 poze format tip
- 4) declaratie de locuinta (daca nu are un contract de inchiriere e suficienta o declaratie de gazduire si o xerox copie a unui document valid a persoanei ce gazduieste)
- 5) Adeverinta de munca sau o declaratie de munca eliberata de angajator

## d. Cine nu are servicii

Poate sa circule liber pe teritoriul Italiei pentru trei luni cu un document reconoscut valid (pasaport sau *carta de identitate*). Dupa cele trei luni, in caz de control, trebuie sa demonstreze in ce baza se poate sustine, dar nu poate fi expulzat atata timp cat nu pericliteaza ordina publica.

Din 2007 decad toate sanctiunile administrative si de asemenea expulzarile pentru persoanele care au fost deja gasite fara viza sau permis de sedere, sau cu permis de sedere expirat sau neactualizat.

## e. Assegni familiari (Ajutor familiar)

Muncitorii romani si bulgari care semneaza un contract sau cei care au deja un contract in Italia pot cere *Assegni familiari* pentru rudele cele au in grija in Romania.



## КАКВО СЕ ПРОМЕНЯ ОТ 1-ВИ ЯНУАРИ 2007 ГОДИНА? СПРАВОЧНИК ЗА БЪЛГАРСКИ И РУМЪНСКИ ГРАЖДАНИ

На базата на разпореждане 2 от 28/12/2006 и разпореждане 3 от 03/01/2007 на Министерството на Вътрешните работи и на Социалното министерство на Италия:

A) За хора желаещи да работят в следните сектори: *Селско стопанство и туризъм, Домашни помощници и Персонални асистенти, Строителство, Металомеханика, Ръководни и висококвалифицирани кадри, Сезонни работници.*

**Който иска да назначи** български и румънски работници в тези сектори може да го направи съвсем спокойно, така както би назначил италиански гражданин. В момента на назначението и при подписването на трудовия договор не е необходимо работника да има разрешително за дълготраен престой (*carta di soggiorno*).

**Който трябва да бъде назначен** трябва да притежава единен граждански номер в Италия, който се получава във всяка агенция по визанията (*agenzia delle entrate*), при представяне на валиден документ за самоличност. След като се подпише трудовия договор, който вече е валиден, трябва да се поиска разрешително за пребиваване в

съответното полицейско управление (препоръчва се, защото няма допълнително плащане) или по пощата в определени пощенски клонове.

B) За хора желаещи да работят във всички останали сектори: процедурата за назначение е много опростена и не съществуват т.н. квоти (определен брой хора за различните длъжности).

**Който иска да назначи** работник преди да се подпише трудовия договор, трябва да изпрати с ПРЕПОРЪЧАНА ПОЩА до съответното гише за емигранти искане за разрешение (*nulla osta*), използвайки съответните образци за жители на страни от Европейския съюз, които са на разположение и в сайта на Министерството на Вътрешните работи (www.interno.it) и на Министерството на Социалните дейности (www.welfare.dov.it).

Веднъж получено това разрешение, трудовият договор може да бъде сключен.

**Който трябва да бъде назначен**, след сключване на трудовия договор, трябва да се поиска разрешително за дълготраен престой (*carta di soggiorno*) в съответното полицейско управление (препоръчва се, защото няма

допълнително плащане) или по пощата в определени пощенски клонове заедно с разрешението от гишето за емигранти (*nulla osta*).

B) Разрешително за дълготраен престой (*carta di soggiorno*)

Българските и румънски граждани могат да получат директно разрешително за дълготраен престой (*carta di soggiorno*) за срок от 5 години от съответните полицейски управления (по-икономичния вариант) или чрез искане по пощата. Имат право на разрешително за дълготраен престой (*carta di soggiorno*) и съпругата, както и деца до 21 годишна възраст и всеки роднина на работника, живеещ в съответната страна, при условие, че са осигурявани от него. За да се иска разрешително за дълготраен престой (*carta di soggiorno*) са необходими следните документи:

1. Попълнен формуляр за искане на разрешително за дълготраен престой (*carta di soggiorno*), подписан от работещия;
2. Паспорт или друг документ за самоличност;
3. снимки паспортен формат;
4. Договор за наем на жилище (ако няма такъв, е достатъчна декларация от работодателя за осигурено жилище и фотокопии на документ

за самоличност на същия);  
5. Договор за работа или декларация от работодателя за предстоящо назначение.

Г) За който не работи:

Може да се придвижва спокойно на италианска територия в рамките на 3 месеца само с валиден документ за самоличност (паспорт или лична карта). След този срок, в случай на проверка, трябва да се демонстрират средствата за издръжка, но така или иначе българските и румънски граждани не могат да бъдат експулсирани освен поради мотиви за национална сигурност. Отпадат всичките административни наказания, и следователно и всички експулсирания на граждани, открити без разрешителни за престой (*permesso di soggiorno*) или с таква с изтекъл срок.

Д) Семейни надбавки

Българските и румънски работници, които сключват договор за работа или вече работят в Италия, от 01/01/2007 имат право да искат семейни надбавки и за членове на семейството, които все още живеят в Румъния или България.

bulgaro

Le notizie del



per la cooperazione e l'integrazione  
interetnica e interculturale

Il Centro è a Forlì  
in Via Andrelini, 59  
tel./fax 0543 20218  
forli@centropace.it

Lo puoi trovare aperto:  
lun/merc/ven:9/13  
lun/ven:15/19

recensioni - approfondimenti - le Associazioni - gli eventi

## VICENZA: il futuro è nelle nostre mani

ALON-Associazione Locale Obiezione e Nonviolenza FC  
Associazione per la pace Forlì  
Centro di Documentazione Internazionale  
LVIA-Forlì Terzo Mondo



Sabato 17 febbraio un centinaio di forlivesi e cesenati erano a Vicenza insieme a centomila cittadini di tutta Italia, donne e uomini, studenti, lavoratori e professionisti, anziani, lungo un percorso di sei chilometri avvolgenti il centro storico, in risposta all'appello del Presidio permanente e dei Comitati NO DAL MOLIN alla mobilitazione: "Il futuro è nelle nostre mani: difendiamo la terra per un domani senza basi di guerra".

Una significativa manifestazione plurale, popolare e civile, di comitati, associazioni, movimenti e singoli cittadini, di rappresentanti di gruppi americani per la pace, espressione di un impegno unitario e pacifico per la difesa dei beni comuni e della terra, del lavoro e della dignità e qualità della vita.

Una risposta democratica anche al tentativo di confondere i costruttori di pace con i violenti ed i terroristi, un richiamo fermo al valore del dialogo ed al confronto perché "neanche il migliore dei governi possibili può farcela



## L'attentatrice

Il dottor Amin Jaafari, cittadino israeliano di origine araba, lavora come chirurgo in un ospedale di Tel Aviv. Instancabile e scrupoloso, rispettato e ammirato da colleghi e conoscenti, rappresenta un esempio di integrazione più che riuscita. Come tanti altri, pensa ormai di avere trovato la sua maniera per convivere con la cieca violenza e il caos che tormentano la città in cui abita, facendo del suo mestiere una vocazione e una ragione di vita. Il giorno in cui un kamikaze si fa esplodere in un ristorante nel centro della città, Amin soccorre freneticamente per lunghe ore i feriti, sconvolti e devastati, che arrivano al pronto soccorso. Ma questa orribile giornata di morte e distruzione inaspettatamente prende per lui una piega molto personale. Il corpo di sua moglie, Sihem, viene trovato infatti nel ristorante e presenta le atroci ferite che dilanano, in modo quasi inequivocabile, i corpi dei kamikaze fondamentalisti. Le prove che Sihem sia la responsabile dell'orribile attentato si accumulano. Amin si trova dunque a dover affrontare non solo la tragica fine della sua compagna ma anche una serie di strazianti interrogativi: chi era in realtà quella donna affascinante, intelligente e moderna che viveva al suo fianco? Perché non è stato in grado di cogliere alcun segno della catastrofe imminente? Cosa mai avrà fatto mancare alla donna che amava un marito tanto devoto? Per Amin è l'inizio di una discesa agli inferi. Sospeso tra disperazione e bisogno di capire, comincia una sua personale e dolorosissima investigazione alla ricerca della verità e delle ragioni che possono spingere una donna perfetta a diventare un mostro. Qual è il meccanismo che conduce una persona sul sanguinoso cammino dell'odio? Dalla terrificante scena iniziale dell'attentato fino all'epilogo disperato e dolente, *L'attentatrice* è un libro implacabile e serratissimo, capace di dipingere con lucidità e commozione la realtà del terrorismo e dei suoi incalcolabili costi spirituali e materiali. Intenso e del tutto privo di chiavi di lettura ideologiche preconfezionate, lontano dalle polemiche delle fazioni in lotta, questo indimenticabile romanzo scava nel mondo islamico e nell'animo umano tentando di spiegare ai lettori l'universo più misterioso e agghiacciante: l'orrore quotidiano del mondo di oggi.

Yasmina Khadra, pseudonimo di Mohamed Moulessehouli, è nato nel Sahara algerino nel 1955. Reclutato alla scuola dei cadetti a nove anni, è stato ufficiale superiore dell'esercito algerino. Dopo aver suscitato la disapprovazione dei suoi superiori con i primi libri pubblicati, ha continuato usando come pseudonimo il nome della moglie, con il quale ha pubblicato in Francia alcuni romanzi di successo, poi tradotti in diversi paesi. In Italia si è conquistato un pubblico grazie a due "noir", *Morituri* e *Doppio Bianco*. Ha inoltre pubblicato *Cosa sognano i lupi*, *Le rondini di Kabul* e *La parte del morto*. Oggi è considerato una delle voci più importanti e autorevoli del mondo arabo.

I libri recensiti e i dvd sono presso la biblioteca del Centro Pace di Forlì

senza il sostegno ed il contributo attivo dei propri cittadini" (Tavola della pace). Nell'esperienza vicentina si è riscoperta la dimensione comunitaria nell'animare reti

di impegno e di solidarietà nel rifiuto della militarizzazione, anche nella città del Palladio riconosciuta patrimonio universale dell'Unesco, snaturando - con la costruzione di una base USA su un'area verde di circa 500.000 metri quadrati posta a meno di 2 chilometri dal cuore del centro storico - un paesaggio naturale vitale ad avamposto per le guerre future.

Si sono rianimate, con la manifestazione di sabato, le campagne, le iniziative, gli impegni del movimento contro la guerra e per la pace, si è attivata anche la promozione di una rete nazionale "disarmiamoli".

foto di Armando Dell'Annunziata

Non va dimenticato che gli Stati Uniti hanno dislocato nel mondo più di 700 basi militari e 2 milioni di soldati. "Pace preventiva è camminare e camminare assieme, qui e ora, per un territorio dell'abitare", era l'appello nella manifestazione della Rete del Nuovo Municipio. "... i valori che ci sono stati lasciati in prestito sono la nostra stessa sopravvivenza..." era una tra le tante scritte dedicata ai protagonisti della costruzione di un mondo nuovo.

La coscienza del valore dei luoghi del vivere, della città come bene comune, si scontra con la violenza distruttiva dei poteri globali.

E' questo messaggio di tutela dell'identità comunitaria, riaffermato a Vicenza, che fa paura e che invece dovrebbe essere da parte delle Istituzioni, del Governo e del Parlamento, essere ascoltato, generare democrazia reale e partecipazione.

# adotta un sogno

## campagna di abbonamenti per Segni e Sogni

Leggere Segni e Sogni è un modo, forse l'unico in questa provincia, per conoscere le idee, le opinioni, i punti di vista, gli interessi culturali, i progetti e i problemi dei cittadini stranieri spesso molto gravi eppure ignorati dalla maggioranza dei media.

Per continuare a lasciare sempre più Segni nel villaggio locale e globale di Forlì, a offrire utili informazioni e a sviluppare il confronto e il dibattito sociale, culturale e politico chiediamo il sostegno di voi lettori per la nuova serie che si realizzerà a partire da Novembre 2006. Due sono le possibilità di abbonamento a Segni e Sogni:

- per un anno di pubblicazioni (8 numeri),
- **abbonamento individuale:** euro 10,00 (euro 15,00 come sostenitore)
- **abbonamento a enti** (biblioteche, centri di documentazione, enti pubblici e servizi..) euro 50,00 (euro 80,00 sostenitori)

Per il versamento contattare la redazione di Segni e Sogni presso la cooperativa Sesamo: tel 0543 21179, cooperativa.sesamo@libero.it

ولتقوية الحوار والنقاش الاجتماعي والثقافي والسياسي نطلب دعم القراء لتكملة نشر الاعداد القادمة من الصحيفة . يوجد طريقتين لدعم ومساعدة الصحيفة : تعاقد سنوي لعام كامل أي 8 أعداد من الصحيفة.

تعاقد شخصي بقيمة 10,00 يورو و 15,00 يورو للداعمين . تعاقد من قبل مؤسسات وهيئات ومراكز ابحاث ومكتبات الخ... 50.00 يورو اما الداعمين 80.00 يورو . من أجل دفع المبلغ الرجاء الاتصال في هيئة تحرير الصحيفة والتي هي لدى الجمعية التعاونية سيزامو أو سمسر COOP. SESAMO هاتف وفاكس رقم 0543/21179 أو على البريد الالكتروني والذي هو التالي:

cooperativa.sesamo@libero.it

## adopte un reve

campagne d'abonnement a signes et reves

Signes et Reves essaye de remplir un vide dans cette mer d'informations toujours plus superficielle, courte, Homologuée et avec toujours plus d'attention centrée sur le dernier scoop. Lire Signes et Reves est une façon, peut être la seule dans cette Province, pour connaître les idées, les points de vue, les intérêts culturels, les projets et les problèmes des citoyens étrangères toujours plus graves et pourtant ignorés par la plupart des moyens d'informations. Malgré le soutien de la Région Emilie Romagne et de la Province de Forlì Cesena, l'oeuvre de la rédaction est complètement couverte par le bénévolat et les fonds récoltés sont entièrement absorbés par la presse et les expéditions. Pour continuer à laisser toujours plus de signes dans le village local et global de Forlì et ailleurs, à offrir des informations utiles et à développer le confront et le débat social, culturel et politique entre les différentes communautés étrangères; entre communautés étrangères et italiennes, nous demandons votre soutien, lecteurs pour la prochaine série qui se réalisera à partir d'octobre 2006. Les possibilités d'abonnement pour Signes et Reves sont deux: 10 euros comme abonné associé ou 15 euros comme associé souteneur. Pour le versement, contacter la rédaction de Signes et Reves auprès de la coopérative Sesamo, tel 0543 21179 - E-mail: cooperativasesamo@libero.it

## تبنى حلم

حملة دعائية للتعاقد مع صحيفة أشارات واحلام المتعددة الثقافات .

ان قراءة صحيفة اشارات واحلام هو طريقة ومحتمل ان تكون الوحيدة في هذه المحافظة وذلك للترف على الافكار والاراء ووجهات النظر والاهتمام الثقافي والمشاريع والمشاكل ايضا المتعلقة في المواطنين الاجانب والتي هي دوما مشاكل كبيرة وفي كثير من الاحيان يتم تجاهل أمور المواطنين الاجانب من قبل وسائل الاعلام. لكي نترك دوما اشارات في القرية المحلية وفي عالم فورلي ولتقديم معلومات

## Bëni tuajën një ëndërr!

Fushatë abonimi në gazetën "Segni e Sogni" (mbresa dhe ëndrra)

"Segni e Sogni" kërkon të mbulojë mangësitë në këtë det informacioni gjithnjë e më tepër i përciptë, i nxituar, i njësuar dhe i kujdesshëm më shumë ndaj lajmeve të fundit. Të lexosh "Segni e Sogni" ndoshta është e vetmja mënyrë në këtë provincë për t'u njohur me idetë, opinionet, këndvështrimet, interesat kulturorë, projektet dhe problemet e qytetarëve të huaj, probleme që shpesh janë mjaft të rënda e megjithatë nuk përfillen nga pjesa më e madhe e mediave. Megjithë mbështetjen e Rajonit Emilia Romagna dhe të Provincës Forlì-Cesena, puna e redaksisë është vullnetare dhe fondet e dhëna janë përdorur për shtypjen dhe dërgimin e gazetës. Për të vazhduar me punën e nisur, për të qenë sa më të pranishëm në komunitetin lokal dhe global të Forlì-së, për të dhënë informacione të dobishme dhe për të zhvilluar ballafaqimin dhe debatin shoqëror, kulturor dhe politik midis komuniteteve të huaj dhe qytetarëve italianë, kërkohet përkrahjen e lexuesve për botimin e ri të gazetës që do të fillojë nga tetori 2006. Dy janë mundësitë për t'u abonuar në gazetën "Segni e Sogni": 10 euro për abonimin e thjeshtë dhe 15 euro për abonimin dhurues (mbështetës). Për derdhjen e shumës kontaktoni redaksinë e gazetës në Kooperativën Sesamo: nr.tel. 0543 21179, email: cooperativa.sesamo@libero.it

# agenda dei popoli



Forlì

L'altra facci a

I frammenti dello specchio rotto mostrano:

sab. 14 aprile

ore 16,00 - 18,00

"Il volto della scuola multiculturale"  
L'esperienza dell'atelier di scrittura creativa della scuola superiore Rosa Luxemburg di Bologna raccontata dalla prof.ssa Francesca Milani e dalle studentesse Jin Chuan He e Jing Jing Huan.

sab. 28 aprile

ore 16,00 - 18,00

"Il volto della prostituzione"  
Interviene Gianpiero Cofano, referente settore anti-tratta internazionale della Comunità Papa Giovanni XXIII

sab. 19 maggio

ore 16,00 - 18,00

"Il volto del senza fissa dimora"  
Interviene Leonardo Tancredi, direttore del giornale "Piazza Grande" di Bologna

sab. 26 maggio

ore 16,00 - 18,00

"Il volto del Rom"  
Interviene Francesco Canuti, referente settore rom della Comunità Papa Giovanni XXIII

Tutti gli incontri si svolgeranno presso il Centro per la Pace di Forlì. Al termine di ogni intervento seguirà un aperitivo equo-solidale organizzato dalla Bottega del Mondo di Forlì. Incontri organizzati da ipsia-acli con la collaborazione di "Forlì Terzo Mondo", Centro Pace di Forlì e Assipro.

## Al via la 3ª RASSEGNA del CINEMA AFRI CANO

La rassegna, organizzata dall'Associazione Forlì Terzo Mondo - LVIA, si terrà presso la Sala Multimedia San Luigi - via L. Nanni, 14 - Forlì.

Gli appuntamenti: mercoledì 11 aprile - 18 aprile e 25 aprile 2007 alle ore 20,30.

Per info: Associazione Forlì Terzo Mondo - LVIA tel. 0543 36521 - emiliaromagna@lvia.it - www.lvia.it/forli.html

## SEGNI E SOGNI

Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Forlì n. 31 del 17/11/2004.

Progetto Editoriale:  
Cooperativa Sesamo Forlì

Via Oreste Regnoli, 23  
tel. e fax 0543 21179  
cooperativa.sesamo@libero.it

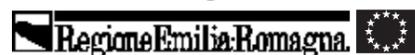
Direttore Responsabile: Bruno Campri  
Coordinamento: Fulvia Fabbri

Redazione:  
Milena Montefiori, Ermelinda Zaimi, Fabbri Fulvia, Alban Trungu, Armando Dell'Annunziata, Milad Basir, Fabiana Cupido

L'inserto è a cura del Centro per la Pace di Forlì

Traduzioni:  
Alban Trungu - lingua albanese; Olimpia Leonte - lingua rumena;  
Milad Basir - lingua araba; Sewlin Aw - lingua cinese;  
Raffaella Guiducci - lingua inglese;  
Ludmyla Makhotina - lingua russa; Sashka Manoleva - lingua bulgara;

Il periodico è realizzato grazie al finanziamento di



Assessorato alla Promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l'infanzia e l'adolescenza.  
Politiche per l'immigrazione. Sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore.

e di  
PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA  
Assessorato ai Servizi Sociali

Progetto grafico: SesamoGrafica Stampa: Grafiche Zoli Forlì

# Vuoi FARTI pubblicità SENZA SPENDERE GRANDI

## SOMME???

Da oggi puoi!

ACQUISTANDO UN'INSERZIONE  
sul periodico MULTICULTURALE 'SEGNI E SOGNI'!

Oltre alle 2000 PERSONE ITALIANE E STRANIERE CHE RICEVONO il periodico, SARAI CONOSCIUTO ANCHE da chi passa da bar, uffici e punti informazione.

Con 60 EURO AL MESE il tuo messaggio coprirà un terzo di pagina (29,5 x 10,6 cm) MA POTRAI RISPARMIARE ACQUISTANDONE SOLO UN SESTO!

Ti offriamo ANCHE un servizio di TRADUZIONE della TUA pubblicità a 25 EURO PER LINGUA ALL'ANNO!